



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD

Via E. Gherardi, 66 – 59100 Prato (Po)

Tel. 0574/470509 C.F. 92090910487

Codice Univoco Ufficio: UF6XQD

e-mail : poic820002@istruzione.it; PEC: poic820002@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivonord.prato.gov.it>

CIRCOLARE N. 61

ISTITUTO COMPRENSIVO NORD – –PRATO
Prot. 0001348 del 07/03/2017
A39 (Uscita)

AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO e
DELLE CLASSI 4^A E 5^A SCUOLA PRIMARIA
AI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO e
DELLE CLASSI 4^A E 5^A SCUOLA PRIMARIA

e p.c. AL PERSONALE ATA

Oggetto: rispetto dei locali scolastici.

Poiché si è constatato che in alcuni casi le aule e i laboratori vengono lasciati dopo la fine delle attività didattiche in condizioni non accettabili, con pavimenti particolarmente sporchi, banchi scritti (anche quelli acquistati ad inizio anno) e rifiuti gettati alla rinfusa (così pure in giardino), senza alcuna attenzione per la raccolta differenziata e il decoro, si ricorda che in base al Regolamento d'Istituto

- **9.2** - *Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.* Si parla di rispetto perché preservando il più possibile gli ambienti inevitabilmente si esprime questo valore nei confronti di chi quegli ambienti li vive e in particolare di chi si deve quotidianamente occupare delle pulizie e del riordino.
- **9.3** - *Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1 del D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse).*
- **9.5** - *Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature, i sussidi didattici e a comportarsi nei locali scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio.*
- **9.7** - *Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

Dalla lettura dei precedenti articoli si desume che:

- ogni studente è corresponsabile, insieme ai compagni, della pulizia della propria aula e degli spazi comuni utilizzati;
- tutti sono tenuti ad evitare di sporcare volutamente gli spazi e gli arredi (lasciando in giro cartacce, scrivendo sui banchi o simili);
- tutti sono tenuti a riordinare i locali utilizzati alla fine delle attività, secondo le indicazioni dei docenti e nel rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici.

Il documento informatico da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto ed è conservato dall'amministrazione secondo le regole tecniche previste dal CAD - Circolare n. 62 del 30 aprile 2013

A questo proposito, si sottolinea che i banchi, al termine delle lezioni, devono essere lasciati sgombri da libri e altro materiale didattico così come i ripiani degli armadi, per consentirne una pulizia adeguata in tempi congrui.

Si invitano pertanto i docenti a collaborare per favorire negli alunni lo sviluppo di una cultura e una sensibilità sotto il profilo della cura di tutti gli ambienti. A titolo d'esempio e puramente indicativo si suggeriscono alcune attività: apposizione di etichette adesive/cartelloni con la dicitura "Ogni banco (€ 35,00) /sedia (€ 14,50) di quest'aula costa alla collettività xxxx€." o simili; oppure "La rimbiancatura completa di quest'aula costa alla collettività € 600,00". Per altro chiedere in segreteria. Questo perché associando ad un oggetto il suo valore economico (che tra l'altro è sostenuto con i soldi di tutti) è più facile che si colga il valore sociale dell'azione che su di esso si compie.

Si ricorda per ultimo che la violazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto può comportare l'attribuzione di sanzioni disciplinari e che in ogni caso va ad incidere sulla determinazione della valutazione quadrimestrale intermedia e finale del comportamento. I docenti sono invitati a segnalare sul registro di classe **ogni minima inosservanza** a quanto richiesto. I docenti sono altresì invitati a dare lettura della presente circolare e a commentarne il contenuto insieme ai ragazzi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Riccardo Fattori)

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993